

SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ELEMENTI ESSENZIALI

Ente proponente il progetto:

**Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti – ONLUS
Sezione Territoriale di Ancona
Via Giacomo Leopardi, 5
60122 ANCONA**

Titolo del progetto:

“Una strada per crescere insieme – Ancona ”

Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica:

Assistenza disabili - A06

Obiettivi del progetto:

PREMESSA

Per una più chiara e precisa indicazione degli obiettivi e degli indicatori numerici specifici, gli stessi saranno suddivisi a seconda dei destinatari. In particolare: obiettivi riferiti specificatamente ai destinatari (target), obiettivi a favore della struttura territoriale ed al contesto sociale ed infine obiettivi rivolti ai ragazzi del Servizio Civile Nazionale. Per quanto concerne gli obiettivi rivolti al target e cioè ai soggetti affetti da disabilità visiva l'indicatore numerico di riferimento sarà il numero dei soggetti che avranno beneficio durante lo svolgimento del presente progetto. A riguardo degli obiettivi riferiti direttamente all'Ente ed al contesto sociale verranno quantificati valutando il monte ore destinato al raggiungimento degli stessi, svolgendo un diretto confronto con l'attuale offerta. Infine, per gli obiettivi a favore dei volontari si è scelto come indicatore il numero dei stessi che durante l'anno riusciranno a ricavare da tale esperienza nozioni fondamentali che poi potranno spendere successivamente nelle esperienze lavorative e non solo.

Nel dettaglio:

A - OBIETTIVI RIFERITI SPECIFICAMENTE AI DESTINATARI (TARGET):

Con il presente progetto, la nostra Associazione si prefigge l'obiettivo primario di migliorare “la qualità della vita” ad un numero, il più alto possibile, di non vedenti residenti nella provincia di Ancona. In particolare, attraverso la fruizione di uno o più prestazioni alla settimana dei servizi a loro destinati la scrivente si pone l'obiettivo di integrare i soggetti con disabilità visiva nelle varie attività previste favorendo l'integrazione socioculturale, l'informazione, l'emancipazione individuale, l'autonomia personale anche a scuola per i più piccoli, a lavoro e nelle attività quotidiane, attraverso l'aiuto dei volontari del servizio civile. In particolare:

1- Favorire l'autonomia personale attraverso il supporto alla mobilità:

I soggetti affetti da una disabilità visiva hanno una forte necessità di supporto per recarsi nei vari luoghi da raggiungere per le varie attività che devono svolgere durante la giornata. Muoversi in autonomia rende l'individuo libero di organizzare la propria quotidianità. In presenza di una disabilità visiva spostarsi senza l'aiuto di un vedente può rappresentare una seria difficoltà.

La nostra Sezione Territoriale con questo progetto si pone tra i principali obiettivi l'autonomia della persona non vedente, quale sinonimo di indipendenza e sicurezza.

Risultato atteso:

Questa Sezione si prefigge il risultato di garantire il supporto alle varie attività di accompagnamento per almeno 40 soggetti disabili visivi. Verrà messo a disposizione dei soci un numero dedicato dove attraverso il supporto delle moderne tecnologie informatiche verrà gestita un agenda on line che tutti i referenti Sezionali potranno verificare anche giornalmente e in tempo reale.

2 - Supportare il disabile nelle attività quotidiane:

Per la realizzazione di questo progetto la scrivente si propone di offrire ai disabili visivi un concreto sostegno settimanale. Il Referente della Sede in collaborazione con un esperto e ove necessario con il supporto della famiglia programmeranno un piano di intervento individualizzato che possa rispondere alle necessità. Le stesse saranno colmate dai volontari del servizio civile che attraverso il loro supporto potranno sostenere i disabili in specifiche attività quotidiane e organizzarne altre dove le persone possano coltivare i propri interessi e relazionarsi con altri soggetti sia disabili sia normodotati.

Risultato atteso:

Attraverso i volontari del Servizio Civile la scrivente si propone di assicurare il supporto ad almeno 45 soggetti per le varie attività quotidiane, quali: l'assistenza nel disbrigo di pratiche presso vari uffici, la lettura a domicilio, la spesa settimanale, le passeggiate e altro.

In alcuni casi il volontario potrà prestare il proprio servizio anche a domicilio e l'attività prestata sarà costantemente valutata attraverso colloqui sia con i ragazzi in servizio sia con gli associati utilizzatori del servizio e attraverso la somministrazione dei questionari previsti.

3 - Promuovere attività ricreativo e sportive che consentano l'integrazione sociale:

La scrivente si propone di promuovere attività ricreative e sportive ai fini di un'integrazione sociale del disabile visivo. Organizzando tali attività si potrà promuovere la partecipazione del non vedente a momenti ricreativi, sportivi e gite sociali consentendo anche la riscoperta delle proprie abilità e dell'autostima, l'importanza delle relazioni con le altre persone e di uno stile di vita più sano.

Risultato atteso:

Il risultato atteso con riferimento al sopraccitato obiettivo è quello di sostenere negli anni le varie attività ludiche ricreative che vengono svolte presso la nostra Sede Territoriale come ad esempio: incontri mensili con i soci per svolgere giochi di gruppi, incontri per ascoltare musica, incontri per svolgere dei piccoli cineforum ricreativi, ecc.

Inoltre per alcuni soci verrà predisposto un accompagnamento per la frequenza a corsi di ginnastica, per partecipare agli allenamenti e per incentivare le attività sportive. A riguardo inoltre visto che, la nostra Sezione è dotata di un'imbarcazione a vela si prefigge anche di svolgere delle attività inedite all'insegnamento di tali mezzi.

Questa Sezione si prefigge il risultato di garantire lo svolgimento di attività ludiche creative e sportive ad almeno 30 soggetti.

4 - Sostenere l'utilizzo dei mezzi informatici per i disabili della vista:

Vista l'importanza delle tecnologie informatiche che oggi vengono utilizzate diffusamente nella quotidianità, negli Istituti Scolastici ma anche negli ambienti lavorativi, la nostra Sezione Territoriale si prefigge l'obiettivo di sostenere ed incentivare l'utilizzo dei mezzi informatici ai disabili visivi come mezzo di integrazione sociale. In particolare, la scrivente si prefigge di operare sul campo dell'informatica grazie al supporto dei volontari e di alcuni esperti informatici presenti presso la nostra Associazione svolgendo dei corsi di formazione a personam e di gruppo suddividendo i soggetti a secondo delle loro esigenze e della loro età.

Risultato atteso:

Il risultato atteso dalla nostra Sezione è quello di riuscire ad incentivare l'utilizzo delle tecnologie informatiche in maniera autonoma. Per far ciò nel migliore dei modi la scrivente si propone di operare su una specifica nicchia di soggetti disabili visivi per garantire in maniera mirata l'apprendimento dei strumenti utili. Pertanto la scrivente si prefigge di supportare nell'utilizzo dei mezzi informatici n. 12 ragazzi in età scolare e n. 30 soggetti disabili visivi di diverse età.

B – OBIETTIVI A FAVORE DELLA STRUTTURA TERRITORIALE UICI ANCONA ED AL CONTESTO SOCIALE:

Questa Sezione Territoriale si prefigge di migliorare la qualità dei servizi offerti ai soci e di incrementarne la partecipazione attività all'interno del clima associativo. In particolare:

1 - Sensibilizzare il contesto territoriale sui temi concernenti la disabilità visiva:

Attraverso lo svolgimento del presente progetto uno degli obiettivi che la scrivente ritiene di notevole importanza è quello di sensibilizzare il contesto territoriale sui temi concernenti la disabilità visiva. In particolare, la nostra Sezione attraverso la collaborazione dei volontari potrà svolgere in maniera più mirata attività di diffusione sul territorio dei vari temi inediti alla disabilità sensoriale, organizzando ad esempio con il supporto dei referenti Sezionali delle iniziative negli Istituti Scolastici e nei luoghi più praticati in ambito territoriale. Inoltre, la scrivente collaborando con il Comitato IAPB di Ancona potrà improntare delle lodevoli iniziative per la prevenzione alle varie patologie oculari più diffuse partecipando alle Campagne di Prevenzioni indette dalla IAPB Italia.

Risultato atteso:

Attraverso la collaborazione con i ragazzi del Servizio Civile la nostra struttura in collaborazione con il Comitato IAPB di Ancona potrà partecipare più attivamente alle sopra elencate attività. In particolare il risultato atteso è di aumentare le attività svolte durante le campagne di prevenzione consentendo seminari e check up gratuiti organizzati con il supporto degli oculisti. Ore mensili previste: 30 ore.

2 - Promuovere e sostenere i rapporti tra le istituzioni:

La scrivente si prefigge di attuare forme di collaborazione attive e reti territoriali stabili con gli enti e le istituzioni locali preposte al riconoscimento dei diritti in favore dell'universo della disabilità.

Risultato atteso:

Attraverso il supporto dei volontari i nostri incaricati potranno recarsi agli appuntamenti e avranno il sostegno dei ragazzi per prendere contatti con i referenti delle varie strutture. Ore mensili previste: 20 ore.

3 – Supportare le attività di segreteria:

La Scrivente si propone di migliorare le attività di segreteria attraverso il supporto dei ragazzi del servizio civile nazionale. In particolare, attualmente presso la Sezione di Ancona è impiegata una segretaria per un totale di 25 ore settimanali. L'orario di apertura al pubblico è di 12 ore settimanali. I volontari potranno supportare le attività di segreteria migliorando il servizio a favore dei soggetti disabili visivi. Come ad esempio il supporto per le attività di raccolta dati in collaborazione con il patronato Anmil per il riconoscimento della Cecità, Invalidità e Legge 104/92. Attraverso il supporto dei volontari la nostra Sezione potrà sponsorizzare tutte le attività che la nostra Sede svolge a favore dei disabili visivi anche utilizzando i social network disponibili sul mercato e tenendo aggiornato in tempo reale il sito internet.

Risultato atteso:

Il risultato atteso è quello di favorire una maggiore fruizione delle attività di segreteria a favore dei non vedenti aumentando l'orario di apertura al pubblico fino a 20 ore settimanali utilizzando ove possibile anche altri mezzi di comunicazione per dare tutte le informazioni possibili delle attività svolte dalla nostra Sezione. Inoltre, attraverso il supporto dei ragazzi questa Sezione prevede anche un incremento dei soci effettuando una campagna mirata di reperimento degli stessi.

C - OBIETTIVI RIVOLTI AI RAGAZZI DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE

I Volontari del Servizio Civile durante questo percorso potranno sostenere i soggetti affetti da disabilità visiva potenzialmente interessati al progetto per circa 12.000 ore di servizio che consentirà una copertura media di due/tre volte settimanali di attività o servizi per ogni disabile, tenendo conto che, in alcuni casi i soggetti vengono accompagnati a gruppo a seconda della tipologia di attività praticata.

L'obiettivo che questa Sezione si vuole prefiggere nei confronti dei volontari che si avvieranno al presente progetto è quello di offrire un'importante occasione di crescita personale culturale e professionale. Il volontario infatti non solo verrà stimolato sotto il punto di vista dello spirito d'iniziativa e di responsabilità come plus valore di cittadinanza attiva ma lo stesso avrà un'importante opportunità per approfondire le conoscenze sulle tematiche dei soggetti disabili visivi e tutte quelle che riguardano l'handicap. Al volontario infatti, i vari referenti della nostra struttura daranno tutti gli strumenti idonei per una conoscenza mirata delle varie problematiche che un soggetto disabile visivo incontra nel svolgere i compiti della vita quotidiana. Inoltre, verranno svolti degli incontri mirati all'apprendimento degli

strumenti informatici e degli ausili che i soggetti con disabilità visiva utilizzano. Infine, ai volontari verranno date le nozioni basi riguardanti il disbrigo di alcune pratiche amministrativo come ad esempio l'acquisto con iva agevolata per i sussidi a favore dei soggetti ipo e non vedenti, esenzione bollo auto, ecc. Nella tabella che segue vengono riportate brevemente le abilità e conoscenze che i volontari potranno conseguire e il risultato atteso dalla scrivente affinché gli stessi possano acquisire nel loro bagaglio culturale tali competenze che possano poi essere spendibili anche nel mondo del lavoro.

Descrizione delle attività previste dal progetto con riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale:

Per la ottimale realizzazione del progetto ai fini di migliorare la qualità della vita dei soggetti affetti da disabilità visiva, tenendo conto dei punti sopra esposti, si vuole in questa sede precisare l'importanza del ruolo dei volontari. In particolare, le attività che i volontari svolgeranno non saranno elusivamente rivolte alle semplici attività di supporto pratico ma i ragazzi cercheranno di sostenere il soggetto disabile visivo stimolando ad intraprendere un nuovo modo di vivere la propria quotidianità, cercando di far si che gli stessi possano comunicare nuove esperienze di vita in maniera più integrata possibile. Gli 8 volontari impiegati in questo progetto saranno anche coinvolti nelle attività di indagini e segreteria per l'organizzazione delle varie attività. In questo modo potranno accrescere le loro conoscenze anche in questo ambito. Una volta avviate le attività i ragazzi saranno anche coinvolti nelle stesse potendo in questo modo venire a conoscenza delle modalità con cui i soggetti affetti da disabilità sensoriale si interfacciano nel svolgere le stesse. Il ruolo e le attività vengono dettagliatamente descritte nella tabella che segue:

Fasi	Tipologia di attività	Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto
Fase 1	Introduzione del progetto ai volontari del Servizio Civile Nazionale	I ragazzi saranno coinvolti direttamente in quanto saranno i diretti interessati ad ascoltare e comprendere le spiegazioni inerenti il progetto.
	Contattare i soggetti disabili visivi potenzialmente interessati per effettuare un sondaggio per avere a disposizione in modo dettagliato i loro interessi ed illustrare brevemente il presente progetto ai fini conoscitivi	I ragazzi del servizio civile saranno coinvolti in questa fase in quanto risorsa fondamentale. Essi collaborando con i Consiglieri UICI Ancona e con la segretaria, in modo tale che potranno supportare quest'ultimi a contattare i soggetti potenzialmente interessati ed a recapitare tutte le informazioni che successivamente verranno inserite in un database. L'attività di somministrazione dei sondaggi verrà effettuato attraverso le strumentazioni presenti nella sede della scrivente. In particolare, i ragazzi potranno usufruire di un indirizzo mail appositamente creato attraverso il quale potranno inoltrare i sondaggi e le varie comunicazione. Inoltre per i disabili visivi non in possesso di un indirizzo, i ragazzi provvederanno a prendere contatti diretti attraverso sms o telefonando. Una volta ottenute tutte le informazioni sempre attraverso l'utilizzo della strumentazione presente in sede, potranno inserire tutti i dati in un database creato a doc.
	Una volta ottenute tutte le informazioni inerenti agli interessi, rendicontare le stesse inserendole in un database creato a doc che consenta di suddividere in gruppi per omogeneità di interesse i potenziali disabili visivi interessati a partecipare alle varie attività.	

<p>Iniziare a svolgere i corsi informativi con il supporto dei copromotori e/o partners per poter illustrare ai Volontari gli ausili e gli approcci utili ai soggetti disabili visivi per consentire una più idonea gestione delle varie attività previste dal Progetto.</p>	<p>In questa fase i volontari saranno coinvolti svolgendo dei corsi illustrativi che consentiranno loro di apprendere le nozioni base per un adeguato supporto nei confronti dei soggetti affetti da una disabilità visiva. Tale fase risulta essenziale per poter far sì che i ragazzi si sentano sicuri nello svolgimento delle attività in cui saranno coinvolti. Ciò premesso precisiamo infatti che, nella maggior parte dei casi i volontari si interfacciano in realtà a loro totalmente sconosciute per iniziare a effettuare delle esperienze di crescita professionale e non solo. Perciò, si ritiene necessario poter dar agli stessi i strumenti e le conoscenze più idonee possibile per creare una sicurezza maggiore ai volontari nello svolgimento delle attività in cui saranno poi coinvolti con i disabili. Pertanto verranno svolti degli incontri attraverso il supporto dei copro motori e/o partners nei quali verranno affrontate diverse tematiche quali, un breve excursus delle varie patologie oculari, dei vari strumenti/ausili utili ai soggetti disabili visivi, le problematiche comportamentali dovute alle patologie stesse, le modalità corrette per svolgere le attività di accompagnamento e come approcciarsi con un soggetto con disabilità visiva. In questa fase potranno essere coinvolti anche i soggetti disabili interessati in quanto testimoni diretti delle varie esperienze di vita che potranno gli stessi raccontare ai ragazzi per concretizzare in maniera anche pratica (svolgendo una prova di accompagnamento o toccando con mano alcuni ausili quali ad esempio il bastone bianco).</p>
<p>Attraverso gli strumenti e le informazioni rilasciate dai vari referenti e dai corsi sopra indicati i volontari con il supporto dei relatori della Sezione potranno predisporre un calendario utile nel quale saranno riportate le varie attività ludiche e ricreative che si andranno a creare durante l'anno.</p>	<p>I ragazzi del servizio civile collaborando con i Consiglieri e i Volontari potranno comunicare a tutti i soggetti interessati il calendario delle attività. Questo consentirà loro di verificare lo stesso ed iniziare ad avere un contatto con i disabili visivi. In particolare, i volontari sempre avvalendosi della strumentazione presente presso la sede della scrivente potranno contattare attraverso l'apposito indirizzo mail o telefonicamente i soggetti potenzialmente interessati per comunicare loro il calendario delle attività. In questa fase, molto delicata, i soggetti affetti da disabilità visiva potranno interfacciarsi con i ragazzi volontari per un primo approccio organizzativo con essi.</p>
<p>I volontari del SCN assieme ai Consiglieri UICI potranno in questa fase contattare tutti i disabili visivi interessati per comunicare loro gli inizi delle attività considerando anche le loro esigenze.</p>	
<p>Organizzare i compiti che dovranno svolgere i volontari del servizio civile anche tenendo</p>	<p>In questa fase i volontari saranno coinvolti indirettamente. Allo stesso tempo, sarà tenuto conto dei loro interessi ed esigenze al fine di una proficua</p>

	presente i loro interessi alle attività.	organizzazione. In particolare, i ragazzi potranno esprimere ai referenti che organizzeranno i lavori la loro preferenza in merito alle attività previste dal progetto. Laddove i volontari non abbiano una mera preferenza o ne abbiamo più di una i referenti potranno organizzare i lavori attribuendo dei compiti a rotazione.
Fase 2	Avvio delle attività previste dal progetto a supporto dei disabili visivi: attività di accompagnamento, attività ludico ricreativo, attività sportive, segretariato sociale, ecc.	In questa fase i ragazzi del servizio civile prenderanno avvio alle attività. Questo significa fondamentalmente che tutte le attività verranno messe in atto secondo i calendari prestabiliti. I ragazzi saranno in questa fase una risorsa fondamentale per i disabili visivi che, attraverso il loro aiuto potranno raggiungere i luoghi e le strutture nelle quali svolgere le attività, daranno un supporto concreto alle attività quotidiane, un supporto alle attività previste dal progetto ludiche, ricreative e sportive e non solo alle attività previste ai fini di un apprendimento dei strumenti informatici. Inoltre i volontari supporteranno le attività sezionali aiutando nello svolgimento delle attività di segretariato sociale, attività di promozione per lo svolgimento delle campagne di prevenzione delle patologie oculari, attività di supporto ai referenti dell'Ente per aiutare a mantenere e incrementare i rapporti con Enti e Istituzione sul territorio. Infine per i volontari saranno previste delle giornate rivolte alla conoscenza anche del patrimonio museale a favore dei soggetti disabili visivi.
Fase 3	Fasi di monitoraggio delle attività	In questa fase i volontari del Servizio Civile Nazionale sosterranno il Presidente Sezionale in collaborazione con la Segretaria ed un Consigliere all'esecuzione di una più corretta e articolata attività di monitoraggio.
Fase 4	Fasi conclusive delle attività con rispettivo sondaggio finale	I ragazzi del servizi civile in questa fase potranno collaborare con lo staff UICI Ancona per recuperare il maggior numero di test attraverso l'uso della strumentazione presente presso la sede e messa a completa disposizione degli stessi per una corretta e precisa esecuzione del progetto. A differenza della fase di monitoraggio delle attività verranno posti sondaggi specifici di gradimento.

Nello specifico lo svolgimento delle attività sopra descritte verrà effettuato su due turnazioni di 6 giorni dal lunedì al sabato ed in casi eccezionali i ragazzi saranno impiegati la domenica. In quest'ultimo caso i ragazzi avranno la possibilità di recuperare la giornata lavorativa.

Infine, la scrivente vuole in questa sede specificare che, i volontari per l'esecuzione dei compiti a loro assegnati potranno utilizzare il mezzo di trasporto e la barca di questa struttura avendone cura e rispettando il codice della strada e di navigazione.

Numero dei volontari da impiegare nel progetto:

Numero posti con vitto e alloggio:

Numero posti senza vitto e alloggio:

Numero posti con solo vitto:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:

Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

Considerata la specificità dei servizi e delle attività che i volontari dovranno svolgere, vengono di seguito indicati una serie di obblighi particolari a cui gli stessi volontari dovranno attenersi al fine di garantire la continuità e la tempestività delle azioni in qualunque arco della giornata. In particolare:

- *rispettare le norme in materia di igiene, sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;*
- *reperibilità telefonica nell'ambito dell'orario di servizio dei volontari;*
- *flessibilità oraria;*
- *disponibilità a muoversi sul territorio anche extra urbano in presenza di casi eccezionali e comunque per motivi lavorativi o sanitari;*
- *mantenere la necessaria riservatezza per quanto attiene a dati, informazioni o conoscenze acquisite durante lo svolgimento del servizio civile.*

Sede di attuazione del progetto:

<u>Sede di attuazione del progetto</u>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>N. vol. per sede</i>
Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti	Ancona	Via G. Leopardi, 5	8

Criteria e modalità di selezione dei volontari:

Al fine di accertare il possesso delle competenze personali e professionali del singolo aspirante volontario, la scrivente Struttura terrà conto di alcuni criteri di selezione specifici quali:

- l'attinenza del titolo di studio o, comunque, della presenza di un titolo di studio adeguato alle attività da svolgere;
- precedenti esperienze professionali realizzate nello stesso settore di intervento del progetto;
- pregresse attività di volontariato realizzate nello stesso settore d'intervento o in settore analogo;
- disponibilità del candidato alla realizzazione del servizio in condizioni e/o in tempi particolari;
- possesso della patente di guida di categoria B, indispensabile per la realizzazione di alcune attività di accompagnamento dei destinatari del progetto.

Tutti i criteri adottati mirano all'individuazione dei candidati maggiormente idonei alla realizzazione delle attività di progetto previste.

Pertanto la selezione dei volontari da inviare in servizio verrà effettuata con le metodologie e gli strumenti di seguito esplicitati:

- 1) Check-list per la valutazione documentale e dei titoli
- 2) Colloquio personale

La check-list per la valutazione documentale prevede l'attribuzione di punteggi ben definiti ad un insieme di variabili legati a titoli e documenti presentati dai candidati.

Il colloquio personale si svolgerà nelle sedi di attuazione progetto o comunque nel territorio provinciale o regionale in cui le sedi stesse sono inserite. Anche per il colloquio di valutazione è prevista una check-list che guidi il selettore negli argomenti oggetto del colloquio stesso.

Si dettagliano di seguito le variabili di interesse distinguendo tra le variabili legate all'analisi documentale e quelle legate al colloquio di valutazione.

Per ognuna delle variabili sono stati specificati gli indicatori di riferimento ed i valori (punteggi) attribuibili a ciascuno.

ANALISI DOCUMENTALE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
Titolo di Studio (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Diploma di scuola media superiore non attinente il progetto	3 punti
	Diploma di scuola media superiore attinente il progetto	4 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello non attinente il progetto	5 punti
	Diploma di Laurea o Laurea I Livello attinente il progetto	6 punti
	Laurea quinquennale o specialistica non attinente il progetto	7 punti
	Laurea quinquennale o specialistica attinente il progetto	8 punti
Titoli professionali (viene attribuito punteggio solamente al titolo più elevato)	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	2 punti
	Titolo professionale non attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	3 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata inferiore a 300 ore	4 punti
	Titolo professionale attinente al progetto – legato ad un corso di durata superiore a 300 ore	5 punti
Altre esperienze certificate	Si valutano altre esperienze differenti da quelle già valutate in precedenza e comunque certificate da un ente terzo (es. patente ECDL)	fino a 3 punti
Patente di guida	Si valuta il possesso della Patente di guida cat. B, poiché strettamente legato alla realizzazione di attività di accompagnamento degli associati ciechi o ipovedenti dell'UICI	3 punti
Esperienze del volontario (vengono valutati soltanto	Precedenti esperienze nel settore del progetto realizzate presso l'UICI	0,8 punti per mese

<i>i mesi o le frazioni di mese superiori a 15 gg. Il numero max di mesi valutabile è pari a 12)</i>	Precedenti esperienze nello stesso settore del progetto realizzate presso altri enti c/o enti diversi da quello che realizza il progetto	0,5 punti per mese
	Precedenti esperienze in settori analoghi a quello del progetto	0,2 punti per mese
Altre conoscenze e professionalità	Si valutano conoscenze e professionalità acquisite dal candidato durante le proprie esperienze personali ed inserite nel Curriculum Vitae	fino a 3 punti

Il punteggio complessivo ottenuto dal candidato viene ottenuto dalla somma dei punteggi ottenuti per ogni singola variabile. In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a seguito della valutazione documentale è pari a 40 (QUARANTA) punti.

COLLOQUIO DI VALUTAZIONE

Variabili	Indicatori	Punteggio attribuibile
<i>Area Relazionale/Motivazionale (punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Motivazioni generali del candidato per la prestazione del servizio civile nell'UICI	fino a 15 punti
	Idoneità del candidato a svolgere le mansioni previste dalle attività del progetto	fino a 15 punti
	Doti e abilità umane possedute dal candidato	fino a 15 punti
	Capacità relazionali e di comunicazione	fino a 15 punti
<i>Area delle Conoscenze/Competenze (punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Grado di conoscenza del Servizio Civile Nazionale	fino a 15 punti
	Grado di conoscenza del progetto	fino a 15 punti
	Conoscenze Informatiche	fino a 15 punti
	Capacità di lettura (prova pratica)	fino a 15 punti
<i>Area della Disponibilità/Esperienza (punteggio massimo attribuibile 60 punti)</i>	Pregresse esperienze di volontariato	fino a 15 punti
	Disponibilità del candidato (flessibilità oraria, attività in giorni festivi, spostamenti)	fino a 15 punti
	Disponibilità a continuare le attività di progetto al termine del servizio	fino a 15 punti
	Altri elementi di valutazione (<i>bisogna dettagliare gli elementi valutati</i>)	fino a 15 punti

Il punteggio massimo ottenibile per ogni singola variabile è pari a 60 (SESSANTA) ed è dato dalla somma di ciascuno dei quattro indicatori che lo compongono, ognuno dei quali può avere punteggio massimo pari a 15 (QUINDICI). Ad ogni singolo indicatore può essere attribuito, quindi, un valore compreso tra 0 (ZERO) e 15 (QUINDICI) con valori decimali aventi passo pari a 0,50 (es. 10,50 punti).

In base alle variabili ed agli indicatori elencati, il punteggio massimo attribuibile ad ogni candidato a

seguito della valutazione documentali è pari a 60 (SESSANTA) punti che si ottengono effettuando la media matematica dei punteggi ottenuti per ciascuna variabile.

Il punteggio massimo ottenibile dai candidati a conclusione del processo di selezione è pari a 100 (CENTO).

Oltre ai requisiti di ammissibilità previsti dal Bando di selezione, che prevedono l'esclusione per non idoneità dei candidati, non verranno dichiarati idonei a prestare servizio civile volontario, nel progetto prescelto e per il quale hanno sostenuto le selezioni, i candidati che abbiano ottenuto nella scheda di valutazione al colloquio un punteggio inferiore a 36/60 (TRENTASEI/SESSANTESIMI).

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Considerata la peculiarità dei servizi e delle attività da porre in essere con la presente iniziativa progettuale, è richiesto agli aspiranti volontari, il possesso di particolari requisiti aggiuntivi, giustificati dal seguente ordine di motivazioni:

- 1) Conoscenze informatiche di base, imposte dal crescente sviluppo della tecnologia con riferimento ai sistemi di comunicazione e di informazione richiesti dalla presente iniziativa progettuale. Il sistema informativo progettuale richiede l'amministrazione da parte dei volontari del servizio di posta elettronica per lo scambio di informazioni tra strutture periferiche riconducibili alla stessa entità associativa. A tal fine il possesso di tali requisiti sarà accertato in sede di colloquio individuale con il candidato. Si precisa che non si considera determinante il possesso di titolo professionale specifico, costituendo però quest'ultimo elemento qualificante nell'ambito della selezione.
- 2) Il possesso della patente di guida B costituisce titolo preferenziale, vista la peculiarità dei servizi previsti dal progetto in favore dei non vedenti.
- 3) Possesso del diploma di scuola media superiore.
- 4) Predisposizione al lavoro di gruppo, da accertare in sede di colloquio individuale con il candidato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

Eventuali crediti formativi riconosciuti:

NON RICONOSCIUTI

Eventuali tirocini riconosciuti : NON RICONOSCIUTI

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

In merito alle conoscenze che i Volontari del Servizio Civile acquisiranno in relazione alle attività svolte durante l'espletamento delle attività previste dal progetto la scrivente si prefigge l'obiettivo di seguito.

In primis, i volontari potranno acquisire conoscenze utili in merito alle problematiche dei soggetti affetti da disabilità visiva. In particolare, attraverso il supporto e la collaborazione dei partners che

hanno aderito (vedi punto 24) i Volontari parteciperanno attivamente ai corsi informativi in essere nei quali verranno trattati i seguenti argomenti generali:

- Patologie oculari, diagnosi e conseguenze;
- La mobilità e l'orientamento dei soggetti disabili visivi;
- Gli strumenti e gli ausili utili ai soggetti disabili visivi;
- Le problematiche dei minori disabili in età scolare;

- Il benessere correlato ad una corretta nutrizione: tali argomenti saranno trattati dai referenti a favore dei soggetti disabili che si interfaceranno assieme ai volontari nelle attività sportive.

- Gli strumenti informatici quali ausili utili per una proficua integrazione sociale. In questo caso verranno trattati e visti i principali screen reader e software che consentono ai soggetti disabili visivi di utilizzare le principali attrezzature informatiche.

- Conoscenza delle modalità e degli ausili per l'accesso al patrimonio museale delle persone non vedenti e ipovedenti,
- conoscenza delle modalità di accoglienza e assistenza ai disabili visivi durante la visita al Museo;
- elementi di Braille (lettura e scrittura)
 - Che cos'è l'ipovisione
 - Classificazione secondo Oms
 - Ipovisione secondo le leggi Italiane, ausili gratuiti e nomenclatore tariffario
 - Approccio multidisciplinare alla persona ipovedente
 - L'ingrandimento per l'ipovedente
 - Danni dell'uv e luce blu, uso di filtri speciali per la protezione dall'abbagliamento e miglioramento del contrasto
 - Gli ausili ottici e non ottici per aiutare la persona ipovedente
 - Parte pratica di prova ausili e prova di occhiali speciali che simulano le varie ipovisioni.

Tutte le conoscenze che i volontari potranno acquisire consentiranno loro di intraprendere le attività con una maggiore sicurezza avendo a disposizione tutte le informazioni utili a favore dei soggetti disabili visivi. Durante le attività infatti, i volontari saranno coinvolti ad utilizzare le attrezzature e le informazioni sopra indicate in quanto dovranno supportare i disabili visivi nella loro quotidianità e nei loro interessi. Quali ad esempio una visita al Museo, attività sportiva, utilizzo delle strumentazione informatiche utili, ecc.

Pertanto tutte le conoscenze sopra descritte non solo saranno affrontate durante lo svolgimento di incontri informativi ma saranno anche utilizzate e messe in pratica dai volontari durante l'attuazione delle attività previste dal progetto al fine di una efficace strutturazione dello stesso e del raggiungimento degli obiettivi previsti dalla scrivente.

Le conoscenze che i volontari acquisiranno potranno essere inserite nel curriculum vitae ai fini di una qualificazione professionale. Gli attestati non daranno diritto a crediti di nessun genere ma saranno esclusivamente ai fini dimostrativi dell'effettiva partecipazione agli incontri informativi.

FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI

Contenuti della formazione:

La metodologia prevista per la formazione specifica è la formazione a distanza on line (FADOL).
 La formazione specifica fornirà ai giovani volontari informazioni sul mondo dell'handicap visivo in particolare sotto il profilo operativo e sui sussidi tiflotecnici e informatici impiegati, aiutandoli ad acquisire e sviluppare sensibilità, conoscenze e competenze spendibili anche per un futuro inserimento lavorativo in analoghi settori.

Uno specifico modulo sarà dedicato ai rischi connessi al loro impiego per la realizzazione del presente progetto.

Oggetto di tale formazione saranno pertanto i seguenti temi:

ARGOMENTO	MODULI	Durata in ore
<i>Formazione e informazione sui rischi connessi allo svolgimento delle attività previste nel progetto.</i>	Informativa sui rischi connessi all'impiego dei volontari nel progetto.	4
<i>1) L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- L'Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti: origini, realtà attuale, rappresentatività , risultati.	8
<i>Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti.</i>	- Funzione e attività dell'Unione Italiana Ciechi e degli Ipovedenti per sopperire alla mancanza di adeguati servizi sociali dello Stato e degli enti locali: panoramica sui servizi offerti dall'ente volti a far acquisire autonomia personale, formazione e addestramento professionale dei non vedenti.	12
<i>Istituzioni collegate</i>	Istituzioni collegate: - La Federazione Nazionale delle Istituzioni Pro – ciechi; - La Biblioteca Italiana per i Ciechi “Regina Margherita”; - L'I.Ri.Fo.R (Istituto per la Ricerca, la Formazione e la Riabilitazione); - L'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Italiana Volontari Pro – Ciechi); - L'I.A.P.B. (Agenzia Internazionale per la Prevenzione della cecità, sezione italiana); - Il Centro Studi e Riabilitazione “Giuseppe Fuca”.	8
<i>Cenni sulla legislazione del settore.</i>	- Tematiche concernenti la minorazione visiva e cenni sulla legislazione di settore riguardanti il lavoro, l'istruzione, la pensionistica, la mobilità e le pari opportunità.	8
<i>Gli ausili per i non vedenti e gli ipovedenti.</i>	- I principali ausili tiflotecnici e tiflodidattici; - Organizzazione e ruolo del Centro Nazionale del Libro Parlato.	8
<i>Supporto alla programmazione ed alla progettazione di interventi formativi, di aggiornamento, di ricerca e di orientamento.</i>	- Nozioni sui programmi informatici utili alla progettazione: word, excell, ecc. - Tecniche e metodologie sulla programmazione e progettazione di interventi formativi (dall'idea al progetto).	8
<i>Tematiche concernenti la minorazione visiva.</i>	- Il contatto relazionale con il cieco: comportamenti adeguati, esigenze specifiche; - Problematiche connesse con il delicato recupero di una vita normale dei soggetti pervenuti alla cecità in età adulta.	8

<i>Tematiche sull'ipovisione e sulla pluriminorazione</i>	Cosa s'intende per Ipovedente. - Interventi di riabilitazione funzionale e visiva sia in età evolutiva sia in età adulta; - Il concetto di pluriminorazione: il ruolo della famiglia, della scuola e della riabilitazione; - La sordo-cecità: problematiche connesse	8
<i>Conclusioni</i>	<i>A conclusione del corso si svolgerà un incontro sulla rubrica "Parla con l'Unione" che consentirà il dialogo e il confronto diretto dei volontari con i docenti con eventuali approfondimenti sulle materie trattate.</i>	3

Durata:

La formazione specifica avrà la durata complessiva di 75 ore e sarà erogata entro il 90° giorno dall'avvio del progetto.